

FISCO

Il via libera da Washington, insieme ai banchieri centrali. E l'invito al Fondo monetario internazionale a istituire un fondo fiduciario per convogliare 650 miliardi di dollari ai Paesi più vulnerabili

Incentivi per arrivare alla parità salariale

La Camera ha approvato all'unanimità alcune modifiche al codice sulle pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo in particolare per quanto riguarda la riduzione del gender gap retributivo. Tra le innovazioni, l'istituzione della «certificazione della parità di genere», con premialità (sgravi contributivi parziali sino a 50mila euro), per attestare le misure dei datori di lavoro. Il testo, che passa adesso al Senato, mira a sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a favorire la parità retributiva, attraverso l'ampliamento dell'ambito di applicazione dell'obbligo di redazione del rapporto sulla situazione del personale: sarà obbligatorio per le aziende (pubbliche e private) che impiegano più di 50 dipendenti (oggi lo è per quelle con più di 100). Vengono quindi previsti incentivi alle assunzioni, agevolazioni fiscali, strumenti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro ed un sistema di certificazione della parità di genere. Le norme integrano la nozione di discriminazione diretta e indiretta, inserendo tra quest'ultime anche stravolgimenti dell'orario di lavoro che possano mettere le lavoratrici in una condizione di svantaggio.

Il G20 lancia la global tax

*I ministri delle Finanze: «Fisserà un sistema internazionale più stabile e più equo»
Il presidente Usa Biden: pietra miliare. I Paesi devono garantire l'avvio entro il 2023*

ELENA MOLINARI
New York

Anche il secondo passo è fatto. Dopo l'accordo preliminare della scorsa settimana, ieri i leader finanziari delle principali economie mondiali hanno approvato un accordo globale che fissa le tasse alle imprese a un minimo del 15%. I Ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali del G20 hanno confermato così l'accordo sottoscritto da 136 membri dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) l'8 ottobre e chiesto un rapido sviluppo delle regole d'attuazione per «un sistema internazionale più stabile e più equo». Poi la palla passerà ai singoli Paesi, che devono approvare l'intesa e «garantire che entri in vigore nel 2023». Non è stata l'unica decisione presa a Washington a margine del summit annuale del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca mondiale, dove i leader si sono impegnati anche a evitare il ritiro prematuro del sostegno fiscale alle loro economie, tenendo però d'occhio la crescente inflazione. I ministri delle finanze del G20 e i governatori delle banche centrali hanno inoltre invitato il Fmi a istituire un fondo fiduciario per convogliare 650 miliardi di dollari ai Paesi più vulnerabili. «Continueremo a sostenere la ripresa, preservando la stabilità finanziaria e la sostenibilità di bilancio a lungo termine e salvaguardando dai rischi al ribasso e dalle ricadute negative», si legge nel comunicato congiunto finale. Date le crescenti pressioni inflazionistiche provocate da strozzature e carenze della catena di approvvigionamento dopo la contrazione forzata dai lockdown, i leader hanno affermato che le banche centrali stanno «monitorando da vicino le attuali dinamiche dei prezzi». Ma se la ricerca di misure per quadrare il cerchio di una ripresa esposta al doppio rischio di stagnazione e inflazione non è ancora sfociata in azioni coordinate, la tassa minima globale è la prima mossa concreta su scala mondiale che offre a decine di Paesi la speranza di rimpinguare le loro casse svuotate dalla pandemia. Anche se il nuovo minimo si applicherà solo alle aziende con un fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro, infatti, se

pienamente attuato genererà circa 150 miliardi di dollari di entrate fiscali aggiuntive all'anno. Denaro che ora sfugge agli erari grazie ai complicati giri di capitali che le aziende usano per nascondere il loro reddito. Basti pensare che nel 2018, le multinazionali americane hanno guadagnato 97 mi-

liardi di dollari alle Bermuda – un paradiso fiscale che ha un Pil 7,2 miliardi. A causa delle basse aliquote imposte alle società da alcune nazioni, le grandi società possono infatti stabilire piccole filiali all'estero e farvi circolare denaro per evitare di essere tassate nel Paese in cui operano. Non a ca-

liardi di dollari alle Bermuda – un paradiso fiscale che ha un Pil 7,2 miliardi. A causa delle basse aliquote imposte alle società da alcune nazioni, le grandi società possono infatti stabilire piccole filiali all'estero e farvi circolare denaro per evitare di essere tassate nel Paese in cui operano. Non a ca-

so, alcune delle nazioni attualmente attraenti per gli investitori stranieri, come Irlanda, Ungheria ed Estonia, sono state le ultime ad aderire al consenso mondiale su un'aliquota fiscale minima globale, che hanno ottenuto di ridurre al 15 rispetto al 20% ventilato in precedenza. Un taglio "deleterio" per l'Oxfam, che ha ammonito che i Paesi in via di sviluppo non beneficerebbero della global minimum tax perché non ospitano grandi società e perché hanno aliquote fiscali più elevate (30% sia in Kenya che in Nigeria, ad esempio) che spingerebbero le aziende africane a portare i loro affari altrove. Ma, secondo i firmatari, il sì pressoché globale al 15% resta un mezzo importante per fermare l'attuale «corsa al ribasso», in base alla quale i Paesi che possono permetterselo competono per offrire aliquote più basse e attrarre investimenti. Joe Biden ha già definito l'accordo una «pietra miliare» che obbligherà tutti a «avere le stesse regole di gioco».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANGELA NAPOLETANO

«Rendete a ciascuno ciò che gli è dovuto: a chi si devono le tasse, le tasse; a chi l'imposta, l'imposta; a chi il timore, il timore; a chi il rispetto, il rispetto». Edmund Fitzgerald, professore emerito di finanza per lo sviluppo internazionale all'Università di Oxford, cita a memoria i versetti della lettera di San Paolo ai Romani. Faro dei suoi studi e del lavoro che oggi svolge nell'ambito della Commissione indipendente per la riforma della tassazione internazionale delle imprese (ICRICT) per promuovere un sistema fiscale globale più equo e sostenibile per lo sviluppo. Professore, l'accordo sulla tassazione delle multinazionali che il G20 si appresta a varare è davvero storico? Sì, è certamente una pietra miliare, un passo importante visto che è la prima volta in 100 anni che viene raggiunta un'intesa su come Paesi ricchi e poveri devono condividere le entrate fiscali e affrontare il problema dei paradisi fiscali. Il fatto è che rimane tuttavia molto limitato rispetto al numero di aziende che coinvolgerà e non fornisce grandi benefici fiscali per i Paesi in via di sviluppo che ne hanno davvero bisogno. Perché la tassazione minima globale



Edmund Fitzgerald

INTERVISTA ALL'ECONOMISTA EDMUND FITZGERALD DELL'ICRICT

«Svolta, ma non aiuta i Paesi in via di sviluppo»

del 15% non funziona per i paesi del Sud del mondo?

Perché la loro popolazione è molto povera, la loro economia è di sussistenza. Quindi è essenziale che le grandi aziende presenti in questi Paesi, non solo quelle digitali ma anche quelle minerarie e petrolifere, contribuiscano adeguatamente alla fornitura di salute e istruzione. È per questo che noi dell'ICRICT preferiremmo un'aliquota del 25%, che al momento è quasi la media globale. Cosa la preoccupa in particolare dell'accordo? Non va abbastanza lontano. Al momento riguarda solo le 100 multinazionali più grandi e redditizie, noi avremmo invece preferito allargarlo alle prime 5.000. Inoltre, ridistribuisce solo una piccola parte dei profitti imponibili ai Paesi in via di sviluppo, la maggior parte rimane dov'è. È pur sempre un importante passo in avanti, lo ripeto, vi-

sto che il principio della tassazione coordinata tra Paesi è stato fino ad oggi negato da governi, politici, aziende ed economisti. Ma nella vita bisogna sempre decidere se accettare il desiderabile o il possibile. Pensa che il Congresso statunitense approverà l'intesa?

Al momento potrebbe, sì, perché il limite delle 100 società farebbe in modo che il provvedimento passi come decisione esecutiva. Una qualsiasi altra forma più ampia richiederebbe una legislazione ad hoc e sarebbe piuttosto complicato. Se questo è solo il primo passo, che tipo di negoziati immagina e auspica per il futuro? L'ICRICT ritiene che anche questo genere di trattative debba avvenire nell'ambito dell'Onu, come lo sono per esempio quelle sul commercio che si tengono per tramite di agenzie autonome o semi-autonome, che potrebbero prevedere una convenzione multinazionale sulla tassazione da sottoporre a un forum globale in cui tutti i paesi sono rappresentati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cina battuta, Usa prima miniera di Bitcoin

Gli Stati Uniti superano la Cina e si affermano come la meta preferita dei miner di Bitcoin. Il divieto imposto da Pechino nei mesi scorsi sulla produzione della criptovaluta ha infatti innescato la fuga verso nuove

destinazioni, dando vita a quella che è già definita la "grande migrazione del mining". Secondo i dati di Cambridge Centre for Alternative Finance, fra maggio e luglio la quota globale cinese di hashrate – l'unità per misurare la

potenza di elaborazione della rete Bitcoin – è crollata a zero, mentre quella americana è schizzata al 35,4%, in aumento del 428% rispetto al settembre 2020. In rialzo anche la quota del Kazakhstan, salita al 18%.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

La Lega del Filo d'Oro non si è fermata

CHIARA VITALI
Milano

«Guardare oltre» è da sempre uno dei valori che guida la Fondazione Lega del Filo d'Oro, il punto di riferimento in Italia per le persone sordocieche. Lo slogan si adatta più che mai alle sfide raccontate nel bilancio di sostenibilità del 2020, realizzato insieme alla School of Management dell'Università di Milano e presentato ieri mattina. Un dato salta all'occhio: le donazioni sono aumentate del 15% rispetto al 2019 e sono il 74% delle entrate totali. Costituiscono un apporto fondamentale per tutte le attività, che hanno generato un valore economico di 53 milioni. La pandemia ha imposto

alcune modifiche: il numero dei ricoveri giornalieri è diminuito (-10% rispetto al 2019) e i centri diurni sono rimasti fermi per alcuni periodi. Le misure di distanziamento avrebbero potuto chiudere le persone sordocieche in un doppio isolamento perché per loro la dimensione del tatto è fondamentale. Non è stato così: gli utenti che hanno usufruito dei servizi della Lega sono stati comunque 913 (-3% sul 2019). «È un numero per noi molto rilevante – afferma il presidente Rossano Bartoli – significa lavorare con altrettante famiglie». Per alcune, proprio il 2020 è stato un nuovo inizio. Un esempio: Matteo ha quattro anni e una patologia che si chiama anoftalmia congenita che causa la cecità. L'anno scorso ha iniziato il suo percor-

so in fondazione, per lui è stato preparato un programma di valorizzazione dei punti di forza. Ogni persona è unica e per questo richiede una cura particolare, che coinvolge soprattutto educatori professionali e personale sanitario. I dipendenti della Lega nel 2020 sono stati 616 con un turnover in uscita, al netto delle pensioni, del 2%; in pochi hanno lasciato nonostante le tante opportunità che si sono aperte in ambito sanitario con la pandemia. Il prossimo obiettivo è chiaro: terminare la costruzione del Centro Nazionale a Osimo (An) con gli edifici residenziali per le persone sordocieche. Sarà un «luogo di nuove ripartenze, per andare oltre il buio, oltre il silenzio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING
Esito di gara – CIG 869054616F
Oggetto dell'appalto: Acido peracetico – annualità 2021/2023. Importo dell'appalto: € 2.052.000,00. Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo. Impresa aggiudicataria: Fra Mic Srl – Monte San Giovanni Campano – che ha offerto il ribasso del 16,222%. Importo applicativo: 1.719.124,58 oltre IVA. Il responsabile del procedimento Ing. Dino Centrone

ESTAR
Via di San Salvi, 12 – 50135 – Firenze
Bando di gara
In esecuzione della Del. 1510 del 28/09/2021 è indetta P.A. ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per la fornitura quadriennale di Sistemi per la gestione temperatura paziente in noleggio e relativo materiale di consumo occorrenti alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere-Università della RTI durata 48 mesi. Quadro Economico 25.201.709,65 i.e. (CIG 869242168B). Atto di gara su: <https://start.toscana.it/start/>. Termine presentazione offerte: 08/11/2021 ore 18.00. Bando di Gara inviato alla GIUE il giorno 28/09/2021. Per info: sabrina.bamini@estar.it. Il Direttore UOC Dispositivi Medici Specializzati Dr.ssa Donella Rachei

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici

AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE
ARCA SUD SALENTO
(Tel. 0832/44821 – Fax 0832/315034 – www.arcasudsalento.it)
ESTRATTO BANDO DI GARA

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.654 del 28.09.2021 è indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un appalto lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche fabbricato ERP in Lecce alla via Siracusa, 15-17 – POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE IV, Azione 4.1 e ASSE IX, Azione 9.13. CIG: 8905845703 – CUP: I82H18000540006. Importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza e costo del personale): € 1.955.270,06. Categoria prevalente: OG1. Aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D. Lgs. n.50/2016 sull'importo dei lavori posti a base di gara. Responsabile del Procedimento: Ing. Enrico Albanese. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 16.11.2021 ore 12.00. Gara telematica tramite l'utilizzo esclusivo della piattaforma telematica raggiungibile al sito <https://www.arcasudsalento.maggioli-cloud.it/PortaleAppalti/Homepage.wp>. Il bando è pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale n.118 dell'11.10.2021.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO

AZIENDA ZERO
Esito di gara. Si rende noto che la gara d'appalto mediante procedura aperta telematica per la fornitura di formule per la nutrizione enterale, supplementi nutrizionali orali e integratori alimentari di micro organismi probiotici in fiaschino alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, di G.R.A.S. Motta di Livenza, di APSS Trento e ASDAA Bolzano - 2ª Edizione, è stata aggiudicata con deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 27/09/2021. Aggiudicatari: vedasi atti di gara. Importo complessivo dell'appalto € 8.431.678,15 (IVA esclusa). Invo alla G.U.E. 06/10/2021. Il Responsabile Unico del Procedimento Dr.ssa Sandra Zuzzi

AZIENDA ZERO
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Azienda Zero con Deliberazione n. 653 del 27.09.2021 ha aggiudicato la gara d'appalto, mediante procedura aperta telematica per la fornitura, suddivisa in lotti, di sostanze viscoelastiche per chirurgia oculistica per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto e APSS Trento. Tutta la documentazione è disponibile sul sito internet al link: <https://www.a-zero.veneto.it/bandi-di-gara-pa>. Il Responsabile Unico del Procedimento Sandra Zuzzi

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
AVVENIRE NEI SPA - Socio unico
Piazza Carbonari 3 - Milano - Tel. (02) 67.80.583 pubblicita@avvenire.it
TARIFFE PUBBLICITÀ in euro a modulo* mm 38,5 x 29,6

EDIZIONE NAZIONALE	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	375,00	562,00
FINANZIARI, LEGALI, SENTENZE*	335,00	469,00
EDIZIONE MI/LOMBARDIA	FERIALE	FESTIVO
COMMERCIALE*	95,00	117,00

Notizie in breve

PUBBLICITÀ

La raccolta torna a livelli pre-Covid

I mercati degli investimenti pubblicitari in Italia chiuderanno agosto flat sullo stesso periodo del 2020, portando la raccolta pubblicitaria dei primi otto mesi a +21,3%. Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search, social, classified (annunci sponsorizzati) e dei cosiddetti «Over The Top» (OTT), l'andamento nel periodo gennaio-agosto si attesta a +21,9%. «Con il mese di agosto il mercato pubblicitario torna agli stessi valori del 2019, +0,1% sul periodo gennaio-agosto 2019 – spiega Alberto Dal Sasso, AIS Managing Director di Nielsen –. È stato recuperato completamente quanto perso nei primi 8 mesi del 2020».

FORMAZIONE

Proposta Treccani per professionisti

Saper cogliere le opportunità dai grandi cambiamenti della nostra epoca è oggi la sfida prioritaria nel mondo del lavoro e nella società; per fornire a tutti gli strumenti per affrontarla, l'Istituto dell'enciclopedia italiana grazie alla piattaforma di tecnologia educativa Treccani futura si ritaglia oggi un ruolo da protagonista anche nella formazione digitale e lancia per l'autunno 2021 un'inedita offerta formativa continuativa e di qualità rivolta al mondo professionale: due linee di corsi, "Le basi" e "Le vetite", ideate e ritagliate a seconda del grado di esperienza, basate su lezioni live in streaming con esperti, imprenditori e professionisti qualificati e autorevoli, per fornire le competenze e le conoscenze essenziali per il mondo in cui viviamo.

ACCORDO

Unione Fiduciaria acquisisce EOS

Si è conclusa positivamente la trattativa tra Unione Fiduciaria ed EFG International AG per l'acquisizione da parte della società di via Amedei delle attività di EOS Servizi Fiduciari SpA, una delle principali fiduciarie del Paese, ed è attiva da oltre 30 anni nel settore dei servizi fiduciari, societari e fiscali dedicati a imprenditori, professionisti e privati. Unione Fiduciaria consolida la propria posizione di prima società fiduciaria nel mercato italiano con masse amministrate post-deal superiori a 19 miliardi di euro.